Le RICERCHE di
Salvatore Accardi

Gli Annali di Giuseppe Polizzi

già pubblicata nel sito:
www.trapaniinvittissima.it

Gli *Annali* di Giuseppe Polizzi di Salvatore Accardi

Abbiamo pubblicato gli inserti sulle lapidi sparse per le strade di Trapani di Giuseppe Polizzi. Adesso, pubblichiamo alcuni suoi appunti sugli "Annali" della città conservati nella Biblioteca Fardelliana, nella carpetta manoscritti n. 286 – Polizzi Giuseppe: manoscritti autografi di notizie cronologiche di Trapani e di Corporazioni Religiose (molti fogli sparsi).

1541 – L'imperatore Carlo V, con lettera data in Vagliadolid a 4 marzo, ringrazia la cittadinanza delle sue offerte durante le guerre di Tunisi ed Algeri e conferisce alla città il titolo di Invittissima.

1583 – I corsari trapanesi con 13 fuste agguerrite assaltano e saccheggiano la città di Monastir in Africa.

1591 – Il nobile bresciano Giovanni Francesco Pugnatore scrive la Storia di Trapani.

1594 – Il popolo trapanese tumultua per causa del caro dei viveri. Due giurati sono uccisi.

1603 – La città di Palermo chiama il trapanese Giulio Oristano, virtuoso professore di musica e a spese di quella università si stabilisce ivi, e vi stampa delle opere musicali.

1603 – Si costruisce l'acquidotto ad archi che dalle falde dell'Erice fa capo alle mura della città (Fardella, Annali, 1637).

1616 – La Compagnia di Gesù, venuta in Trapani nel 1580, si stabilisce nel locale attuale del Collegio.

1640 – Trapani è nominata Fedelissima. Diploma dato in Palermo a 3 agosto 1640.

1649 – Nasce in Trapani il maestro Alessandro Scarlatti, celebre ristauratore dell'arte musicale moderna. Morto in Napoli al 1725.

1696 – Il nobile fra Giacomo Cavarretta balì di S. Stefano ingrandisce e abbellisce il Palazzo Civico.

1700 – Il patrizio trapanese don Marco Fisicaro, militando negli eserciti del re di Spagna, assunto col grado di presidente dell'udienze generale dei cavalieri di S. Giacomo della Spada, ha il comando delle squadre delle Indie, e indi la carica di viceré nel Chilì.

1717 – Il trapanese monsignore Francesco Barbara, abate di S. Lucia, è eletto da re Vittorio Amedeo II di Savoja suo grande elimosiniere e vescovo di Patti; indi viene da lui stesso spedito in Roma a conciliare col Pontefice le differenze insorte tra la Corona di Sicilia e la Curia romana sul Tribunale della Monarchia.

1718 – S'alza un'altra statua marmorea nella piazza dell'Ospedale civico al re Vittorio Amedeo II di Savoia.

1718 – La città è bloccata per 16 mesi dallo esercito spagnuolo, comandante il Marchese di Lede.

1718 – Michelangelo Fardella, dopo aver professato fisica sperimentale alla Sapienza di Roma, filosofia in Modena, astronomia in Padova, muore in Napoli a 61 anni.

1719 – A 27 novembre, il generale d'artiglieria barone Zum-Jungun con 9.000 alemanni sbarca in Trapani e ne piglia possesso per l'imperatore Carlo VI, a cui è ceduta dal conte Campioni, che vi stava al comando per re Vittorio Amedeo.

1720 – 3 marzo, muore in Trapani S. E. Bertraino, barone di Voltentum, generale tenente maresciallo di S. M. Cesarea.

1726 – Il ciantro Gioan Biagio Amico pubblica il suo Architetto pratico. (Palermo 1726 – 2 volumi in folio). Morto in Trapani l'anno 1754.

1735 – 12 luglio. La piazza di Trapani è cessa per capitolazione dal conte Carrera, che ne comandava il presidio per le armi cesaree al marchese di grazia reale generale di Carlo III di Borbone e presidente del regno ripristinate.

1736 – Regnando Carlo III di Borbone s'alza in Trapani una statua a Filippo V suo padre, tra la porta Ossuna (vulgare Serisso) e il bastione di S. Francesco.

1743 – Don Giuseppe Osorio, qual ministro plenipotenziario del re Vittorio Amedeo, conchiude gli articoli preliminari del trattato di Worms.

1750 – 10 agosto. E' eretta una statua marmorea al re Carlo III, in faccia al porto.

1763 – A 8 giugno. Muore il ministro Osorio in Torino.

1766 – Il senato trapanese nel parlamento dell'anno 1766 chiede al re Ferdinando III il titolo d'Illustrissimo, molto tempo avanti da esso goduto, ma per togliere delle contese ne chiede la sanzione reale. (Di Blasi, Storia cronologica dei viceré tomo 3, n. 11 libro 4 capitolo 20 pagina 35).

1776 – Si rinnovano i due bastioni del Principale vicino la porta di un e l'altro del Gatto, ora Porta di Grazia.

1786 – E' gittata la scogliera che sta a riparo della città dal lato settentrionale.

1786 – 4 maggio. Muore in Firenze Leonardo Ximenes celebre astronomo, matematico e idraulico, nato in Trapani a' 27 dicembre 1716.

1793 – Ha origine il monte di pignorazione a spese del barone Francesco de Stefano.

1807 – Si costruisce il nuovo rivellino con altre fortificazioni sul fronte di terra della città, chiudendo l'antica Porta d'Austria.

1859 – Si fa una scritta colletta tra i cittadini per soccorrere i combattenti italiani contro l'Austria; essa ascende a lire 3.500.

1860 – 6 aprile. il popolo, sotto i rigori della polizia borbonica fa un'imponente dimostrazione conducendo la bandiera tricolore al grido "Viva l'Italia e Vittorio Emanuele". Il generale Letizia ordina un general disarmo della città che è posta in stato d'assedio.

> 11 maggio. Sbarco dei Mille a Marsala. 10 artigiani, avanzo del corpo di artiglieria siciliano eludono la vigilanza dei regj e vanno a pigliar parte alla battaglia di Calatafimi.
> 24 luglio. Per delibera del consiglio civico s'intitola a Vittorio Emanuele il corso principale e al generale Garibaldi il teatro del comune.
> La gioventù trapanese accorre numerosa sotto le armi di Garibaldi e da Palermo al Volturno milita nel reggiemento comandato dal colonnello Enrico Fardella.

1862 – 17 luglio. Il generale Garibaldi viene in Trapani e arringa la popolazione dalla Loggia del municipio.

1863 – Sorge in Trapani la Società Operaja.

186. – Si demoliscono i due bastioni del Principale e Watt o del Gatto. Si apre la nuova Porta Torrearsa dirimpetto Rua Nuova.

1866 – La deputazione provinciale pone mano all'impianto del convitto normale femminile e ne affida la direzione al cavaliere S. Martorana.

1868 – 1 gennaio. Per opera del signor Giuseppe Polizzi s'aprono la Biblioteca Circolante nella città e un asilo-scuola rurale nella nuova borgata, cisso più tardi al municipio.

1871–74. Si restaura la cortina esterna a mezzogiorno e a ponente della città e si abbellisce con una floritta prolungantesi ai due lati dello antico bastione di S. Francesco demolito l'anno 1873-74.

1873 – Si demolisce il rivellino che stava a guardia della Porta di Terra; si apre la nuova Porta Osorio.

1875 – Luglio. Si demolisce la porta Eustazia, volgarmente de' Cappuccini e col suo materiale si fa un recinto nella nuova Piazza dei Pesci, antico macello.
– Si istituisce la società d'assicurazione Volontà e Lavoro.

Salvatore Accardi, febbraio 2022.

Salvatore Accardi
obbligato a lavorare per erudire la comunità trapanese